



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 6 luglio 2020

**DETERMINAZIONE N. 154 /PRO: EMERGENZA CORONAVIRUS - CANCELLAZIONE
PROTESTI IN ATTUAZIONE L. 5 GIUGNO 40 DI CONVERSIONE DEL DECRETO
LEGGE 8 APRILE 2020 N. 23.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

ricordato che con l'articolo 11, comma 3, del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, pubblicato sulla G.U. dell'8 aprile 2020 n. 94, si statuiva che *"i protesti o le contestazioni equivalenti" levati dal 9 marzo 2020 fino alla data di entrata in vigore del presente decreto non sono trasmessi dai pubblici ufficiali alle Camere di commercio; ove già pubblicati le Camere di commercio provvedono d'ufficio alla loro cancellazione"*, termine poi prorogato al 30 aprile 2020 dal cd "Decreto liquidità";

ricordato che, per dare esecuzione a quanto sopra previsto, dietro autorizzazione del Mise, rilasciata con nota del 15.4.2020 su richiesta dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio, la Camera di Commercio di Brescia, con provvedimento n. 95/PRO del 27 aprile 2020 dava mandato a Infocamere - gestore del Registro Informatico dei Protesti - di attuare la procedura massiva centralizzata di cancellazione dei protesti levati dal 9 marzo 2020 e già pubblicati nel registro informatico dei protesti e, per quelli protocollati, ma non ancora pubblicati nel registro, di autorizzare la procedura di sospensione della pubblicazione, incluse tutte le attività conseguenti alle citate operazioni;

ricordato che, a seguito della proroga della sospensione fino al 30 aprile, attuata con il c.d. Decreto Liquidità, la Camera di Commercio richiedeva a Infocamere la prosecuzione dell'attività centralizzata massiva anche per gli elenchi di aprile, ricevendo riscontro positivo, e che pertanto la società Infocamere ha eseguito l'attività di cancellazione/sospensione anche per gli elenchi di aprile 2020;

vista la Legge 5 giugno 2020 n. 40 di conversione del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 143 del 6 giugno 2020 ed in vigore dal 7 giugno 2020, che ha ulteriormente prorogato il termine di sospensione al 31 agosto 2020;

dato atto che questa Camera di Commercio, in conseguenza dell'ulteriore proroga, con nota prot 20990/2020, richiedeva a Infocamere di proseguire nell'attività centralizzata massiva di sospensione degli elenchi, come già fatto in precedenza in

occasione della proroga al 30 aprile, e preso atto che solo in data 2 luglio la società Infocamere faceva pervenire risposta negativa;

preso atto pertanto che, contrariamente a quanto fatto in precedenza, si rende ora necessario adempiere alla norma senza avvalersi dell'ausilio della società Infocamere, che gestisce il Registro informatico nazionale dei protesti;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di procedere alla sospensione della pubblicazione degli elenchi dei protesti fino al 31 agosto o a successiva scadenza, in caso di ulteriori modifiche normative;
- b) di procedere alla sospensione della pubblicazione dei protesti trasmessi con gli elenchi di maggio 2020, in attesa di successive indicazioni normative;
- c) di dare mandato al competente ufficio Tutela del Mercato di eseguire le conseguenti operazioni sul registro informatico dei protesti;
- d) di dare pubblicità alla presente disposizione mediante pubblicazione sul sito internet camerale.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)